

UN SOGNO STRAVAGANTE ...

... Mi son trovato dentro al paradiso,
di fronte a me un ragazzetto biondo
con gli occhi azzurri e spirito deciso,
m'ha detto: *"Qui non siamo più nel mondo,
ci siamo separati dalla vita
terrena, siamo eterni, senza crisi,
problemi, liti, debiti in salita,
qui siamo nel Paese dei Sorrisi,
perciò tralascia il broncio personale
e unisciti con noi senza rimpianti.
Su, vieni, sei il mio primo commensale,
ti voglio presentare a tutti quanti !"*.

Così dicendo mi condusse in mezzo
a un popolo infinito di defunti,
si fece avanti un tipo alquanto grezzo
e disse, con dei toni assai disgiunti:
*"Mi sembra di conoscerti o mi sbaglio?
Non sei quel tale ... Sergio Garbellini ...
che rifiutava a mettersi il bavaglio,
a scudo dei suoi versi sibillini?"*.

Risposi: *"Ma voi qui sapete tutto
di ciò che avviene giù nel nostro mondo,
pensavo che una volta ch'è distrutto
il corpo si usurasse in modo immondo !"*.

Aggiunse "quello": *"Noi resuscitiamo,
la morte è un attestato funerario,
ma, in seguito, poi, ci ritroviamo
in carne ed ossa, in modo originario,
non siamo più degli esseri mortali,
la nostra vita è solo pace eterna,
siam privi di problemi personali
e senza alcuna incongruenza esterna,
però mi sembra che tu sei perplesso,
non vuoi far parte della nostra schiera?
Qui stai tranquillo, non sei sottomesso
a compiti sociali o di bandiera !"*.

... Il popolo imponente dei defunti,
cercava di convincermi ad entrare
nel mondo della pace. I disappunti
che io provavo, davano a pensare:
***"... La vita eterna sarà pure bella ...
ma preferisco questa ... pur s'è dura !
... La morte ... mi raffredda le budella ...!"***.
... Mi son svegliato in preda alla paura ...!!!

